

Progetto per la realizzazione del film

La scelta di (R)esistere

L'inizio è stato così: io andavo su e portavo sempre quello di cui avevano bisogno lui e gli altri, da mangiare sempre... Poi un giorno il capo mi disse: "...ma, alla fine, cosa vuole da noi? Lei è qui tutti i giorni, e se poi si porta appresso i fascisti e tedeschi?" E io: "Un momento, voi non sapete da dove passo io". Perché nemmeno a loro dicevo da dove passavo. Uno aveva provato a chiedermi da dove sarei passata per tornare a casa, ed io gli risposi che ci avrei pensato strada facendo. Un altro giorno il Capo mi domandò: "...lei non ha niente da fare a casa sua?" Risposi: "Se voi mi date del lavoro, io sto qui, vado a casa quando farà notte". Allora lui mi disse: "Avrei una lettera da mandare su a Favella"

Così iniziai: da Coazze a Favella.

(da il racconto di Elsa, diventata la partigiana Mirka)

Il film narra le esperienze di donne che hanno vissuto la guerra e partecipato, durante la Resistenza, alle azioni partigiane avvenute sul territorio dei Comuni coinvolti nel progetto. Attraverso la testimonianza diretta di queste donne, oggi molto anziane, il film rievoca la quotidianità della loro vita di ragazze degli anni '40, il ruolo femminile nella società italiana di quegli anni e il cambiamento improvviso che la loro scelta - di prender parte alle vicende della Resistenza partigiana con modalità diverse - produsse. Una scelta di grande coraggio e impegno civile che oggi, nella società italiana contemporanea, può sembrare lontana e misteriosa, difficile da capire.

Per questo, il punto di vista femminile adottato dal film intende attualizzare e mettere a confronto le scelte di impegno e di partecipazione di queste donne della Resistenza con le scelte di altre donne, appartenenti alle generazioni successive. In particolare si vuole riportare l'esperienza della Resistenza nell'attualità della vita, e del ruolo che oggi ricoprono le donne, toccando con questa analisi la dimensione politica dell'impegno e delle scelte individuali.

In questo senso il film mostrerà l'incontro tra donne della Resistenza e le donne che stanno realizzando questo film: le domande e le risposte durante le interviste diventano così un dialogo tra donne che cercano cosa le unisce e cosa ancora oggi ci insegna l'esperienza di una scelta così drammatica.

Il film avrà una durata di circa 45 minuti, si prevede di realizzare una decina di interviste a donne e uomini che ancora oggi vivono sul territorio, e di tornare con alcuni di loro nei luoghi dove ebbero luogo i fatti che li coinvolsero.

Il film sarà terminato entro il 25 aprile 2008, così da poter essere presentato pubblicamente in quella occasione.

(regista: Sergio Fergnachino)

